

IMPIANTI FOTOVOLTAICI PRIMA INSTALLAZIONE

Il sole diventa energia alla scuola media Minucci

È partito ieri mattina il nuovo impianto fotovoltaico nella scuola media statale "Sabatino Minucci", uno dei 42 edifici scolastici che saranno alimentati da speciali pannelli fotovoltaici, costruiti per diminuire le emissioni di CO2 dannosa per l'ambiente. Il primo è stato installato nella scuola media "Bordiga". Finalmente il Comune e l'assessore all'Ambiente, Gennaro Nasti, al sindaco, Rosa Russo Iervolino e al presidente dell'Arin, Maurizio Barraco presenti all'inaugurazione nell'istituto di via Domenico Fontana, hanno dato il via ad un progetto interessante per questa città che in quanto ad ambiente viene sempre dimenticata, nonostante le numerose "domeniche ecologiche" e "giornate stop per autoveicoli" mai del tutto rispettate. Questa iniziativa, che parte dal Comune, prevede l'installazione in 42 scuole di un semplice pannello sul quale vengono riportati alcuni numeri che indicano la potenza dell'energia solare e le emissioni di CO2 evitate, che allo stato attuale delle cose sono arrivate a circa 6mila chili all'anno e contribuiscono all'aumento vertiginoso dell'inquinamento. «L'obiettivo di questo progetto è quello di portare avanti i principi dettati dal piano "20-20-20" che prevede la riduzione del 20% delle emissioni di gas serra, dannoso per l'ambiente, con il conseguente aumento del 20% di energie rinnovabili entro il 2020. Il pannello fotovoltaico, e la tecnologia fotovoltaica in generale, ha il pregio di trasformare energia solare in energia elettrica, grazie all'utilizzo di alcuni materiali che fungono da conduttori nel momento in cui vengono colpiti dai raggi solari», spiega l'assessore Nasti. Presente all'inaugurazione anche il sindaco Iervolino che ha spiegato ai ragazzi della scuola il neonato progetto e quanto la luce solare sia importante: «Ho riposto grande fiducia in questa iniziativa e sono certa che siamo innanzi ad una svolta radicale per l'ambiente. Al Nord non hanno il sole ma hanno le attrezzature, qui al Sud e soprattutto a Napoli il sole lo abbiamo e ora anche le apparecchiature, in modo da far diventare Napoli il sole del mediterraneo». Il progetto, come conferma Nasti, non si fermerà alle 42 scuole, ma è volto anche ai privati che hanno il desiderio di vedere la loro bolletta dell'Enel diminuita. Quando si dice unire l'utile al dilettevole.



Ornella Caropreso

